ASSOCIAZIONE FELTRINA DONATORI VOLONTARI SANGUE

il Donatore

Periodico semestrale • Poste It. Spa - sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL • Iscr. Trib. di Belluno n. 4/95 del 6/2/1995 • Dir. respons.: **Ivano Orsingher** • In redazione: Anna Apollonia, Gianni Argenta, Saverio Marchet, Fulvio Mondin, Debora Nicoletto • ULSS 1 Dolomiti, 32032 Feltre (BL), via Bagnols sur Céze 3, tel. e fax 0439 883359 • Impag. Antonio Genuin • Stampa Imprimenda, Limena (PD)

Anno XXXI - N. 1
Giugno 2025

IL SALUTO DI ANDREA RAVEANE, NEO PRESIDENTE DELL'A.F.D.V.S.

Cari Donatori, Volontari e Membri del Direttivo dell'A.F.D.V.S.,

è con grande orgoglio e senso di responsabilità che assumo la Presidenza dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari Sangue, Benemerita Associazione fondata più di settant'anni fa.

Non sarò da solo ad affrontare queste sfide, ma so che potrò contare su una squadra vincente, il Consiglio Direttivo - appena eletto - ed il Gruppo Giovani dell'A.F.D.V.S. - FIDAS Feltre, insieme lavoreremo per rafforzare la nostra rete di Donatori e per sensibilizzare sempre più nuove persone, all'importanza di diventare Donatori di sangue e sostenere il Centro Trasfusionale di Feltre.

È certamente volontà di tutti Noi continuare a promuovere e valorizzare questo nobile gesto, impegnandoci a garantire una costante disponibilità di sangue per chi ne ha bisogno.

"Il volontariato, e in particolare la donazione di sangue, è un pilastro fondamentale della nostra società. È un gesto di altruismo, di solidarietà, e di amore verso il prossimo. Ogni donazione, ogni ora di volontariato, è un contributo prezioso per la vita e il benessere della nostra comunità."

Ringrazio di cuore, per l'impegno, tutti i Donatori di sangue che donano quotidianamente. Grazie al loro gesto di solidarietà, altruismo e di cittadinanza attiva, essi contribuiscono a salvare vite, a sostenere la salute pubblica con l'obiettivo dell'autosufficienza del Sistema Sanitario Regionale e Nazionale per quanto riguarda la raccolta di sangue, plasma e la lavorazione > p.2

Un nuovo Direttivo per L'A.F.D.V.S.

- di Gianni Argenta -

Domenica 8 giugno scorso, presso la Sala "O. Piccolotto", dell'Ospedale Santa Maria del Prato di Feltre, sono stati convocati i Capisezione ed i Delegati delle 28 Sezioni che fanno capo all'A.F.D.V.S. per partecipare all'Assemblea Ordinaria.

Dopo l'esposizione della Relazione Morale da parte del Presidente uscente, Prof. Marchet e della Relazione Sanitaria della Dottoressa Barbone, il Dottor Brunet ha illustrato il Bilancio consuntivo 2024 ed Andrea Raveane quello di previsione per l'anno 2025.

Al termine dell'Assemblea si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Direttivo.

La settimana successiva gli eletti si sono riuniti per la elezione del nuovo Presidente.

L'A.F.D.V.S. rivolge ai Consiglieri uscenti e ai non più rieletti, un particolare ringraziamento per il tempo donato all'Associazione, nella diffusione della "cultura" del dono del sangue presso le Comunità Feltrine e Primierotte.

Nel corso del prossimo incontro del Direttivo, programmato per il 18 luglio, verranno nominati:

– i 2 Vice-Presidenti,
– i Membri della Segreteria e della Tesoreria,
– il Presidente del Collegio del Collegio Sindacale dei Revisori dei conti che sarà Membro di diritto del nuovo Direttivo, > p.2

< p.1

degli emoderivati ed il bene del nostro territorio.

Un grande grazie di cuore va al nostro Presidente uscente, Cav. Saverio Marchet che al primo incontro del nuovo Consiglio Direttivo, del 13 giugno scorso, è stato nominato Presidente Onorario della nostra Associazione.

Egli è stato per tutti noi un maestro di vita, in 23 anni di servizio con perseveranza e devozione ha saputo ispirarci e motivarci. La passione e la dedizione sono state la sua missione per promuovere e sensibilizzare la cultura della donazione del sangue rafforzando i legami con il nostro territorio.

Grazie di cuore da parte mia e da parte di tutti noi.

Siamo felici che sarai ancora componente attivo della nostra Associazione.

E un grande grazie di cuore va anche alla nostra cara Vittoria Sasso anima e cuore della nostra Associazione che con dedizione e costanza ha assunto la responsabilità della Segreteria e della Tesoreria per moltissimi anni. Volontariato svolto con attaccamento e passione.

Grazie Vittoria.

< p.1

– le Rappresentanza in seno agli Organismi Istituzionali,
– le Commissioni di lavoro.

Nel prossimo numero saremo perciò in grado di presentarvi la completa distribuzione delle Cariche Sociali nel nuovo Direttivo dell'A.F.D.V.S. e gli Incarichi Istituzionali per il triennio 2025-2028.

CONSIGLIO DIRETTIVO		
RAVEANE ANDREA		*Presidente*
ARGENTA GIANNI		*Consiglieri*
BERTONI MARCO		
BURTET VERONICA		
CASSOL GIOVANNI		
CONTE VITTORIO		
CORSETTI GIANLUCA		
DECET MAURO		
D'ORAZIO ANNITA		
FANTINEL SHUBHAM		
GREGORINI ERICA		
PEROT PAOLO		
ZENI ANTONIO		
ZANELLA ALESSANDRO	Rappresentante di diritto della ZONA I	*Membri di diritto*
GREGORINI ALBERTO	Rappresentante di diritto della ZONA II	
GORZA MARCO	Rappresentante di diritto della ZONA III	
PAULETTI ROBERTA	Rappresentante di diritto della ZONA IV	
MARINI LUISA	Rappresentante di diritto della ZONA V	
MORETTA SIMONE	Rappresentante di diritto della ZONA VI	
MARCHET SAVERIO	Presidente Onorario AFDVS	*Membri di diritto (senza diritto di voto)*
BARBONE ERSILIA ANGELA	Dirigente UOCD di Medicina Trasfusionale dell'ULSS 1 Dolomiti	
DAL BEN GIUSEPPE	Commissario straordinario dell'AULSS 1 Dolomiti	
ZANELLA LUCA	Rappresentante Gruppo Giovani Donatori dell'AFDVS	

COLLEGIO SINDACALE DEI REVISORI DEI CONTI	
BETTEGA GIULIA	*Revisori*
MARCER PAOLA	
MINELLA MARCO	

ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'A.F.D.V.S. 2025

Relazione Morale del Presidente uscente Cav. Saverio Marchet

Carissimi Capisezione e Delegati,

siamo giunti oggi alla celebrazione della nostra Assemblea annuale con un ricco ordine del giorno, che prevede il rinnovo delle cariche associative in seno alla Associazione Feltrina Donatori Volontari Sangue.

È un momento particolarmente importante, perché attraverso il rinnovo delle cariche si gettano le basi per il prossimo futuro. Il momento non è certamente facile, è necessario conciliare e coordinare le nostalgie di chi lascia, le ansie di chi resta e gli entusiasmi dei nuovi che entrano, ma con il concorso della buona volontà di ciascuno e con l'obiettivo fondamentale davanti, ne usciremo ancor più forti di prima.

Non lasciamoci prendere quindi da tutte queste plausibili emozioni e razionalmente analizziamo la situazione.

DONAZIONI - le donazioni stanno andando molto bene, riusciamo a rispettare la programmazione del CRAT che prevede per l'Associazione Feltrina anche una certa migrazione di sacche fuori Veneto, concorrendo cosi all'autosufficienza nazionale. Vengono inviate a Cagliari circa il 45/47% delle sacche prodotte, ciò significa che riusciamo prima di tutto a soddisfare le esigenze del nostro territorio e poi aiutiamo altri territori meno fortunati di noi. Il senso di responsabilità dei nostri Donatori ci consente una tranquilla serenità. I dati ufficiali li lascio comunicare alla dott.ssa Barbone nella Relazione Sanitaria.

DONATORI - anche su questo versante i risultati sono soddisfacenti, abbiamo in Associazione ben 1990 Donatori attivi che portano ad una percentuale del 7.2% della popolazione che potenzialmente può donare. Un ottimo traguardo che dimostra come la nostra Associazione sia capillarmente presente sul territorio, promuovendo attraverso iniziative varie la solidarietà, esplicitata nel nostro caso nella donazione del sangue e nella formazione della popolazione, per indurre stili di vita consoni ad un futuro Donatore responsabile. In questo caso è doveroso un forte ringraziamento ai Capisezione per il loro meritevole operare.

Fiore all'occhiello della nostra Associazione è poi il **GRUPPO GIOVANI**. La loro costante presenza nei gruppi giovanili e nelle Scuole secondarie di secondo grado ci garantisce quel continuo ricambio di Donatori che si rende necessario nel tempo per cause sanitarie o motivazioni anagrafiche. La loro fantasia e creatività unita ad una forte motivazione e a un encomiabile impegno fa di loro una presenza altamente significativa e produttiva.

Grazie veramente di cuore a tutti loro.

I rapporti con il **CENTRO TRASFUSIONALE** sono ottimi, un grazie sincero a tutto il Personale sia medico che tecnico ed infermieristico per la loro professionalità, ma anche per la loro modalità di buona accoglienza da sempre riservata ai Donatori. Alla Primaria dott.ssa Ersilia Angela Barbone un grande grazie, oltre che per il suo operato, in particolare è doveroso sottolineare il continuo rapporto di osmosi mantenuto con l'Associazione, osmosi che ha portato ad una collaborazione intensa e proficua. Un grazie particolare inoltre per aver saputo riequilibrare il rapporto tra i Servizi soprattutto dopo la unificazione delle due ULSS. Consentitemi di ricordare, in questo passaggio, anche il dott. Giovanni Di Mambro – ex Primario ora in quiescenza - con il quale abbiamo avuti anni di grande impegno e attività comune, del quale conserviamo ancor oggi sentimenti di profonda stima e riconoscenza.

Ottimo il rapporto con l'attuale DIREZIONE STRATEGICA e la DIREZIONE MEDICA con le quali abbiamo sempre interagito con ottimi risultati.

CONSIGLIO DIRETTIVO: penso sinceramente che per chi presiede una Associazione l'aspirazione principale sia quella di aver un Consiglio direttivo capace, propositivo, motivato, attivo e collaborativo, libero da personalismi e concentrato unicamente sui fini ed obiettivi statutari. Grazie per essere stati tutto questo. Non è piaggeria di fine mandato, è la pura realtà. Con la maggior parte di voi abbiamo lavorato 23 anni insieme in un rapporto di fraterna amicizia, consapevoli che avevamo accettato l'incarico per fini ben più alti che non per eventuali semplici arrivismi personali. Non faccio l'elenco completo dei nomi perché correrei certamente il rischio di dimenticare qualcuno, ringrazio tutti e conserverò di voi un piacevolissimo ricordo.

Consentitemi solo di ringraziare personalmente alcune persone che hanno avuto incarichi particolari e continuativi: la Segretaria Vittoria Sasso, che da moltissimi anni e con tanta abnegazione ha portato avanti l'attività di Segreteria coadiuvata da Andrea Raveane, Mauro Decet, Roberto De Paoli e Paolo Perot. Doverosamente devo ringraziare poi Giovanni Cassol, Annita D'Orazio e Antonio Zeni per aver condiviso con me anche tutti i momenti associativi regionali e nazionali in un rapporto sincero, leale e costruttivo. Non è possibile infine dimenticare Gianni Argenta, lo storico dell'Associazione e redattore del nostro giornale per il suo grande impegno che dura ormai da moltissimi anni e si prolungherà ancora nel tempo. Infine rivolgo un sincero grazie al dott. Bruno Brunet, a Luisa Cosner, allo studio Venduska e ai componenti il collegio dei Revisori presieduto diligentemente da Paola Marcer per la perfetta tenuta e attento controllo del bilancio dell'Associazione.

L'**ASSEMBLEA GENERALE** è sempre stata un bel momento di condivisione dei risultati e di programmazione degli obiettivi futuri dell'Associazione stessa, in un clima propositivo e di ampia collaborazione tra tutti i delegati delle Sezioni.

Se ricordate la metafora dell'albero che ho usato non molto tempo fa possiamo affermare che le diverse parti dell'albero sono vive e rigogliose, presupposto perché la pianta goda e possa godere anche in futuro di ottima salute.

Per questo motivo è il momento giusto per operare i doverosi cambiamenti e avvicendamenti nelle cariche associative. L'Associazione ha gli anticorpi giusti per sopportare il cambiamento e dopo tanti anni è necessaria nuova linfa, nuove idee e più forza fisica per affrontare e portare avanti le sfide che i cambiamenti epocali impongono in una società in continua e costante evoluzione.

Per questo motivo e solo per questo io e Vittoria lasciamo l'incarico e auguriamo ai nuovi che entrano buon lavoro e tante soddisfazioni come abbiamo avuto noi.

Grazie e buon lavoro a tutti

Il Presidente
Saverio Marchet

ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'A.F.D.V.S. 2025

Relazione Sanitaria della Dottoressa Angela Ersilia Barbone

Carissime Donatrici, carissimi Donatori,

come già avrete avuto modo di leggere anche sulla stampa locale, il 2024 è stato ancora un anno ottimo per le donazioni, sostanzialmente stabili e che continuano a dimostrare un andamento estremamente positivo anche nei primi mesi del 2025.

Il 14 giugno scorso, in occasione della Giornata mondiale del Donatore, anche il Commissario della ULSS 1 Dott. Giuseppe Dal Ben ha avuto parole di grande apprezzamento e ha ringraziato tutti i Donatori per il loro prezioso e costante contributo alla salute della popolazione, non solo del nostro territorio, ma come sapete anche di altre realtà regionali ed extraregionali, a cui continuiamo ad assicurare un considerevole numero di unità di globuli rossi, essenziali per poter curare al meglio numerose patologie.

Nei primi cinque mesi del 2025, le donazioni di plasma si sono mantenute stabili, mentre sono un po' ridotte le donazioni di sangue intero, anche per una ridotta chiamata alle donazioni dovuta al fatto che sia la ULSS 3 Serenissima (a cui vanno mille unità di globuli rossi ogni anno) sia l'Azienda Ospedaliera di Padova (a cui vanno molte delle cessioni non programmate di emazie) hanno avuto meno bisogno del nostro supporto rispetto allo stesso periodo degli anni scorsi.

Sempre ottimi nel 2024 i numeri degli aspiranti Donatori e di coloro che hanno effettuato la prima donazione: rispettivamente 465 e 273; andamento molto positivo anche nei primi cinque mesi dell'anno, con 242 aspiranti Donatori e 140 prime donazioni già effettuate.

Come è stato ampiamente e giustamente riportato dagli organi di stampa a fine 2024, i numeri delle donazioni effettuate dai Donatori della nostra Provincia e del Primiero, se a qualcuno possono sembrare solo relativamente alti in termini assoluti, sono in realtà estremamente soddisfacenti in rapporto alla popolazione e tra i più alti anche in apporto alle altre realtà del Veneto.

Infatti, mentre il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue, che ogni anno indicano gli obiettivi di programmazione per l'autosufficienza nazionale, per il 2024 hanno indicato in 40 unità di sangue intero/1000 abitanti l'obiettivo da raggiungere per le donazioni di sangue intero e in 18 kg/1000 abitanti la quantità di plasma da conferire all'industria per ottenere in conto lavorazione i medicinali plasmaderivati, le donazioni effettuate presso la UOC di Medicina Trasfusionale della ULSS 1 Dolomiti sono state di quasi 66 unità/1000 abitanti, notevolmente superiori non solo all'indice CNS, ma anche alla media regionale (49 donazioni/1000 abitanti); allo stesso modo il plasma conferito dalla UOC di Medicina Trasfusionale della ULSS 1 Dolomiti è stato di 20,488 kg/1000 abitanti, superiore non solo all'indice CNS, ma anche alla media regionale (19,146 kg/1000 abitanti). *(vedi Tabella 1)*

Tali ottimi risultati ci permettono quindi di cedere in Regione Veneto e alla Sardegna circa 5000 unità di globuli rossi (numero che viene stabilito annualmente dal CRAT). Nei primi cinque mesi del 2025 sono già state cedute 2256 unità di globuli rossi, di cui 1778 a Cagliari.

Nonostante gli ottimi risultati, dobbiamo continuare a incrementare le donazioni di plasma (senza ridurre le donazioni di sangue intero), poiché persiste a livello mondiale la carenza di medicinali plasmaderivati e in particolar modo di immunoglobuline, dovuta alla globale riduzione delle donazioni di plasma.

Ciò ha portato il Centro Nazionale Sangue con l'AIFA a emanare già nel 2022 delle linee di indirizzo per monitorare l'utilizzo in condizioni di carenza di questo medicinale plasmaderivato essenziale e per alcune patologie senza alternative terapeutiche.

Nella nostra ULSS è stato creato un Comitato paritetico di cui fanno parte, oltre al Trasfusionale, la Farmacia Ospedaliera e le specialità maggiori utilizzatrici di immunoglobuline (Ematologia, Neurologia, Reumatologia e Rianimazione), per vagliare ogni richiesta e accertarne l'uso appropriato. Tutto ciò dimostra la grande attenzione che viene posta affinché la preziosa risorsa sangue e tutto ciò che deriva dalla sua lavorazione siano utilizzati senza sprechi.

Ringrazio ancora una volta tutti voi Donatori e Donatrici per la vostra generosità e il vostro impegno, che hanno permesso e per-

>

	Indice CNS	*ULSS 1 Dolomiti*	*Regione Veneto*
Sangue intero	40 U/1000 abitanti	65,88	49, 15
Plasma da aferesi conferito	18 kg/1000 abitanti	20,49	19,146

Tabella 1.

Gruppo Giovani Donatori

DELL'ASSOCIAZIONE FELTRINA DONATORI VOLONTARI SANGUE

a cura di Luca Zanella

PROGETTO SCUOLE

Si è concluso nel mese di maggio il Progetto Scuole per l'anno scolastico 2024/2025. Anche quest'anno i ragazzi del Gruppo hanno incontrato tutte le classi quinte degli Istituti Dal Piaz, Negrelli-Forcellini, Canossiano, Colotti, Rizzarda e Agrario Della Lucia, portando il messaggio della donazione tra i banchi di scuola. Il risultato è stato molto positivo: 105 studenti hanno scelto di aderire direttamente al progetto per diventare Donatori.

mettono di raggiungere lodevoli risultati.

Con l'occasione ringrazio ancora di cuore il Presidente uscente dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari del Sangue, Saverio Marchet, che conclude il suo mandato dopo tanti anni di impegno ma oso sperare anche di soddisfazioni, e con lui anche il Direttivo AFDVS uscente.

Al nuovo Presidente, Andrea Raveane, esprimo le più sentite congratulazioni e auguro buon lavoro, certa che resteranno intatti e si consolideranno la stretta collaborazione e sinergia che abbiamo sperimentato in questi quasi dieci anni tra l'Associazione Feltrina Donatori Volontari del Sangue e la UOC di Medicina Trasfusionale della ULSS 1 Dolomiti.

Con l'augurio che si possano festeggiare insieme altri importanti traguardi, vi ringrazio ancora per la vostra disponibilità e vi aspetto alla prossima donazione.

Dott.ssa Ersilia Angela Barbone

IL CONCORSO "DONA E VINCI!" SI RINNOVA

È pronta a ripartire in una veste completamente rinnovata l'iniziativa *"Dona e Vinci!"*.

La novità di quest'anno?

Tutti, ma proprio tutti i Donatori dell'Associazione, potranno partecipare in modo semplice e immediato.

Al termine di ogni donazione verrà consegnato un biglietto cartaceo con QR code che permetterà di scoprire all'istante se si è vinto, e quale premio si è ottenuto. Ogni donazione dà diritto ad un biglietto, la cui assegnazione è del tutto casuale. I premi, offerti da numerose attività del territorio, verranno consegnati direttamente ai vincitori. *"Dona e Vinci!"* è il nostro modo per dire grazie a chi ogni giorno, con un piccolo ma importante gesto, aiuta chi ne ha più bisogno.

Maggiori informazioni su *fidasfeltre.it*.

CAMPAGNE INSTAGRAM

A partire da gennaio, il Gruppo avvia periodicamente campagne di inserzioni pubblicitarie su Instagram, attraverso storie e post che promuovono l'importanza e la semplicità del dono del sangue.

Attraverso questi contenuti, con stile semplice e moderno, gli utenti del social network possono facilmente accedere a tutte le informazioni utili presenti nel sito dell'Associazione e anche, se lo desiderano, prenotare online la visita di idoneità.

COPPA DONO 2025

Sta per concludersi anche l'edizione 2025 della Coppa Dono, che ha visto il coinvolgimento di 20 Società sportive del Feltrino e del Primiero. Saranno premiate con attrezzatura sportiva le due società che avranno totalizzato il maggior numero di punti, calcolati in base alle donazioni di sangue e plasma effettuate dai loro sostenitori. Un riconoscimento speciale sarà inoltre assegnato alla Società che sarà riuscita a coinvolgere il maggior numero di nuovi Donatori, con un minimo di 10 nuove adesioni. Un grazie va a tutti i Donatori, nuovi e non, che hanno scelto di iscriversi come sostenitori di una Società sportiva, contribuendo al successo dell'iniziativa.

Maggiori informazioni su *fidasfeltre.it*.

DONARE PLASMA

Un'altra forma per salvare delle vite

- di Angelo Valente (*) -

"IL SANGUE SI DONA NON SI FABBRICA!"

Quante volte abbiamo sentito questo slogan?

Uno slogan utilizzato soprattutto per stimolare nuovi donatori, per far fronte alle molteplici necessità a cui esso sopperisce, soprattutto in campo chirurgico; difatti, parte del sangue raccolto nel nostro Centro Trasfusionale di Feltre e nell'intero DiMT (Dipartimento di Medicina Trasfusionale) dell'Ulss n. 1 Dolomiti di Belluno, viene destinato agli Ospedali Regionali dove si praticano interventi di alta chirurgia specialistica, a cui fanno frequente ricorso anche i cittadini del nostro territorio.

Gli ultimi dati statistici del 2024, relativi alle donazioni di sangue intero rilevati in Veneto, e, pressoché simili anche nel nostro DiMT di Belluno, sono stati senz'altro positivi: non solo hanno permesso di soddisfare quasi tutte le esigenze regionali a cui eravamo stati chiamati a contribuire, ma hanno permesso anche di inviare un numero maggiore di sacche di sangue a quelle Regioni, come la Sardegna, che risentono maggiormente della sua carenza, soprattutto a causa della diffusa presenza della talassemia (detta anche anemia mediterranea) tra la propria popolazione, malattia rara e grave per la quale, al momento, la cura più efficace prevede, come rimedio, frequenti trasfusioni di sangue.

Ma, allora, perché vi è sempre l'allarme per la carenza di sangue?

Perché, seppure è vero che le nuove tecniche chirurgiche, tramite la Chirurgia Mininvasiva come la Laparoscopia e l'Endoscopia, hanno permesso di ottenere gli stessi risultati clinici, con un notevole risparmio di sacche di sangue, rispetto agli interventi chirurgici classici, eseguiti sino a non molto tempo fa per le stesse patologie, è altrettanto vero che i progressi scientifici hanno permesso di ottenere nuove e migliori cure con i farmaci emoderivati ed i farmaci plasmaderivati, comunemente chiamati anche "farmaci salvavita".

La produzione di questi farmaci salvavita richiede un processo produttivo molto elaborato e costoso, tale che, per essere adeguatamente conveniente sia per l'industria farmaceutica che deve produrli, che per il Sistema Sanitario che deve distribuirli, deve esserne prodotto almeno in un cospicuo quantitativo.

Apparecchiatura per effettuare la donazione in plasmaferesi.

Il quantitativo di farmaci salvavita, immesso attualmente nella distribuzione, purtroppo, non è ancora in grado di soddisfare la richiesta, e, purtroppo, certa mortalità è dovuta anche alla carenza di questi farmaci.

Donare sangue o donare plasma, non sono due tipi di donazioni tra cui il donatore volontario è chiamato a scegliere, ma è solo un modo diverso di effettuare la medesima donazione di sangue: difatti il plasma insieme ai globuli bianchi, ai globuli rossi ed alle piastrine è uno dei quattro componenti principali del sangue intero.

Il plasma, nella fattispecie, è quella componente liquida del sangue di colore giallo-oro, composto principalmente da acqua, che contiene soprattutto proteine e sali minerali ed ha funzioni importantissime: trasporta anticorpi, proteine che servono a garantire la coagulazione, nutrienti ed ossigeno alle cellule.

La differenza sostanziale tra la donazione di sangue intero e la donazione di plasma sta nel fatto che, mentre la donazione di una sacca di sangue intero richiede tra i 5 ed i 10 minuti di tempo, la donazione di una sacca di plasma richiede, invece, circa 40 minuti di tempo, in quanto viene ricavata attraverso un macchinario che provvede ad estrarlo e separarlo direttamente dal sangue intero, reimmettendo in circolo gli altri componenti che non servono a questo scopo; questo processo viene chiamato comunemente plasmaferesi.

Molti, purtroppo, sono quelli che si tirano indietro quando viene chiesto loro di donare plasma, in quanto questo macchinario crea loro qualche ansia, ma, la donazione nella sua fattispecie avviene sostanzialmente nello stesso modo, e, alla fine è solo una forma un po' diversa di donare sangue.

Non lasciamoci, dunque, intimorire da questo macchinario, ma, pensiamo che nel donare plasma vi è lo stesso e precipuo scopo di aiutare a salvare delle vite, come quello di donare sangue intero.

(*) Membro FIDAS nel Fondo Regionale Sangue

XV^A EDIZIONE PREMIO GIORNALISTICO NAZIONALE FIDAS "ISABELLA STURVI"

A Luisa Venturin di TeleBelluno il Premio Stampa Emergente

Il Premio Giornalistico Nazionale FIDAS "Isabella Sturvi" è un riconoscimento al giornalismo di qualità che, con impegno, testimonia l'importanza di un gesto volontario, solidale e gratuito. Al centro delle storie raccontate un tema che riguarda tutti e, in particolar modo, la salute pubblica.

Premio prestigioso che annualmente la Giuria, composta da giornalisti, giornaliste ed esperti del settore, assegna a coloro che, nei servizi e negli articoli realizzati, hanno messo in evidenza l'impatto sociale che questo tema ha sulla collettività attraverso l'originalità della narrazione e l'impegno nella ricerca della verità, così come sottolineato nel corso della cerimonia di premiazione tenutasi il 6 giugno, a Roma, nella sede della Federazione Nazionale della Stampa Italiana.

Questi i vincitori e le vincitrici dell'edizione 2025:

– Premio Stampa Nazionale a Margherita Fronte (Focus) con: *"Il dono dei neonati"*

– Premio Stampa Locale a Domenico Russello (La Sicilia) con: *"Padre accompagna la figlia per la pre-donazione: «È importante»"*

– Premio Stampa Emergente a Luisa Venturin (TeleBelluno): "Peer education nelle scuole per incentivare il ricambio generazionale nella donazione di sangue".

Luisa Venturin, penultima a destra della foto, al fianco del Presidente Nazionale Giovanni Musso.

Per la capacità di affrontare, con sensibilità e un punto di vista originale, un tema di fondamentale importanza sociale. L'autrice è riuscita, attraverso un linguaggio chiaro, ad evidenziare sia il valore altruistico del gesto del donare, ma anche l'impatto concreto che esso ha sia su donatori che riceventi. Particolarmente apprezzata la freschezza dello sguardo e la capacità di rendere il racconto giornalistico strumento efficace di sensibilizzazione.

L'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue è doppiamente orgogliosa di questo riconoscimento: per il fatto che sia una nostra conterranea ad essere stata premiata, ma anche perché il servizio scelto, dello scorso 1 aprile 2025, riguarda l'esperienza del Gruppo Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S. nella promozione della donazione di sangue nelle Scuole. Il servizio è visibile nel sito internet di Telebelluno.

FIDAS

Lui ha dato tutto quello che poteva dare.
A te, basta poco.
Dona il tuo sangue.

Per lei
ho dato tutto.
L'amore.
La passione.
Il desiderio.
La carne.
Era sangue
del mio sangue,
ma il mio non era
abbastanza.

FIDAS

A volte, dare tutto non basta.
Per questo abbiamo bisogno di te.
Dona il tuo sangue.

ZERMEN-NEMEGGIO

Rinnovo del Direttivo di Sezione

- di Roberto De Paoli -

La nostra Sezione ha recentemente rinnovato il proprio Consiglio Direttivo ed eletto il nuovo Caposezione: Shubham Fantinel.

Completano la squadra Fabio Piazza, Vice-Caposezione, Marco Bertoni, Segretario-Tesoriere ed i Consiglieri: Emanuele e Giovanni Gaz, Carlo Stefano Slongo e Roberto De Paoli. È inoltre sempre presente con il suo importante supporto l'infaticabile Mauro Decet. Ringrazio il giovanissimo Shubham per aver raccolto con determinazione il mio testimone. Ringrazio la Segretaria uscente Antonella Dal Zotto per il suo lungo e prezioso servizio nella nostra Sezione e Stefania Spada per la sua grande disponibilità e per l'ottimo lavoro svolto all'interno del Gruppo Giovani Donatori e tutti voi Donatori che siete sempre pronti a porgere generosamente il braccio.

Il nuovo Direttivo della Sezione di Zermen-Nemeggio.

Il 2024 è stato un anno record per la nostra Sezione che ha registrato all'attivo ben 162 donazioni!

Proseguiamo su questa strada e auguriamo buon lavoro al nuovo Caposezione e a tutto il suo team!

Lara Pellin.

SEREN DEL GRAPPA "Germana Scopel"

Lara Pellin neo laureata della Sezione

- di Fabrizio Scopel -

Lara Pellin, figlia dei Donatori Serenesi Elsa Scopel e Luciano Pellin, si è laureata il 13 dicembre 2024, all'Università degli studi di Padova in scienze dell'educazione e della formazione.

Le più vive congratulazioni ed i migliori auguri per un futuro ricco di soddisfazioni a Lara dai Donatori della Sezione di Seren del Grappa.

SANTA GIUSTINA "Giovanni Magnani"

Insieme nella promozione della donazione del sangue

- di Loris Centeleghe -

La Sezione A.B.V.S. di Sedico e la Sezione A.F.D.V.S. di Santa Giustina, hanno unito le loro forze, nella promozione del sangue presso i Centri di Formazione Professionale del Comune di Sedico. La collaborazione tra le due Sezioni, iniziata con il C.F.S. *(Centro di Formazione e Sicurezza)*, a fine gennaio, è proseguita poi in primavera, ai primi di maggio, con la Scuola del legno e la Scuola di Estetica, presso il Centro Consorzi.

Grazie alla disponibilità delle Direzioni dei due importanti Centri di Formazione, è stato possibile fare incontri di informazione e formazione sulla donazione del sangue, che hanno coinvolto una cinquantina di studenti e studentesse, a cavallo della maggiore età.

Leggermente diverso il formato tra la formazione al CFS rispetto a quello utilizzato nell'incontro con gli alunni delle due Scuole Professionalizzanti del Centro Consorzi, nel quale hanno testimoniato la propria esperienza, un giovane Donatore e un benificiario della donazione, che ha raccontato la propria esperienza e il percorso di rinascita dalla malattia, grazie al contributo fondamentale delle trasfusioni ricevute.

Grande attenzione all'argomento, molto concrete le domane che gli interessati hanno rivolto ai relatori e ai testimoni.

Un ringraziamento doveroso va ai due Centri: senza la loro sensibilità al tema proposto e la proattività nel creare le condizioni per poter svolgere i due eventi formativi non avremmo potuto portare il nostro messaggio di promozione alla donazione.

La Sezione di Santa Giustina è onorata della collaborazione con la Sezione di Sedico nel comune obiettivo di sensibilizzazione, che, siamo certi, proseguirà nella costruzione di un stabile proficuo rapporto collaborativo.

Occasioni di festa e di promozione

- di Anna Apollonia -

Le iniziative di promozione della donazione di sangue della Sezione "G. Magnani" di Santa Giustina, nel 2024, sono spaziate anche al di fuori del mondo sportivo. Siamo stati, per esempio, ospiti a ottobre dell'iniziativa "Mercante per un giorno" proposta dal negozio Naftalina, che dà la possibilità a persone e associazioni che vogliono allestire un piccolo spazio per vendere degli oggetti, e spesso anche per i privati l'intento è di destinare il ricavato a qualche iniziativa di solidarietà. In queste domeniche viene sempre dato spazio a qualche associazione, e siamo stati ospiti anche noi, solo come occasione per proporre la donazione di sangue. Non siamo stati molto fortunati, perché non era una bella giornata, come meteo, e questo ha un po' limitato l'affluenza di pubblico. Però è stata comunque una bella prima volta e ci piacerebbe tornare quest'anno a ripetere l'esperienza.

Prima, però c'erano state le serate di promozione a Ignan di fine agosto, che per me sono state un po' unire l'utile al dilettevole. A quella festa ci sarei andata comunque: era uscita la voce che sarebbero tornati a suonare dei ragazzi che andavo sempre ad ascoltare qualche anno fa, e che per una volta sola avevano *"tirato fuori gli strumenti dalla naftalina"* e tornavano a esibirsi, questa la definizione data dallo speaker della serata. Per questo, quando in Consiglio il Caposezione ha riferito dell'invito a partecipare, come Sezione di donatori di sangue, mi sono subito offerta.

La serata è stata il frutto delle precedenti iniziative di promozione realizzate in estate partecipando ad alcune manifestazioni sportive: è stato lì che uno degli organizzatori della festa estiva della frazione – "*Ritrovarse in tanti a 'Gnan come na olta*" – ci ha cercati, proponendoci di partecipare. Doveva essere una serata, poi sono diventate due, tante quante durava la festa.

Torneo di pallavolo *"Giochiamo con Mario"*: premiazione della squadra con più Donatori.

Non è che sia così immediato l'effetto promozionale della nostra presenza: gli speaker delle due serate hanno sottolineato molto bene la nostra presenza e il valore di questo gesto e con qualcuno dei presenti se ne è magari parlato un po' di più, ma mi piace pensare che qualche Donatore, magari un po' meno assiduo, possa aver avuto occasione per ricordarsi di andare a donare, o che in futuro qualcuno possa maturare l'idea di diventare Donatore. Resta il fatto che abbiamo trascorso due belle serate assieme tra noi Consiglieri, mangiando anche bene, cosa che non guasta mai, e godendoci le proposte di intrattenimento della festa.

Da parte nostra c'è la riconoscenza per gli organizzatori del Gruppo Ricreativo Ignan e del negozio Naftalina per averci invitati e aver ospitato la nostra iniziativa di promozione.

MUGNAI

Corsa d'Altri Tempi

- di Luca Zanella -

È stata un successo l'edizione 2025 della Corsa d'Altri Tempi, organizzata, il 13 aprile scorso, dall'A.F.D.V.S. Sezione di Mugnai. L'evento ha visto la partecipazione di 1160 persone che hanno animato il percorso da Feltre a Mugnai, passando per viale Farra e le Valentine, in un festoso e variopinto "serpentone umano". Una giornata di festa, solidarietà e comunità, che ha saputo coinvolgere famiglie, giovani e anziani che hanno indossato i più disparati costumi storici e goliardici.

Ad accompagnare i partecipanti lungo il tragitto, 11 coinvolgenti postazioni musicali e a rendere speciale la giornata anche una mostra di auto d'epoca, dedicata alla memoria di Fabrizio Fent, oltre ad una esposizione di sculture in legno e opere artistiche realizzate da Scuole, Associazioni e cittadini. Entusiasmo anche tra le Scuole partecipanti, che sono state protagoniste di una sfida creativa nella riproduzione di celebri capolavori dell'arte. A distinguersi è stata la Scuola Primaria di Foen, vincitrice del primo premio. Anche la Scuola per parrucchieri dell'ENAIP di Feltre ha contribuito attivamente all'iniziativa, facendo in mattinata le acconciature per molti partecipanti della camminata.

Importante poi lo spazio dedicato alla promozione del dono del sangue e del midollo osseo in collaborazione con Admo, oltre alla presenza di numerose realtà associative del territorio, che hanno contribuito in vario modo alla riuscita della manifestazione e alla diffusione della cultura della solidarietà: Margherita, Palloncino Rosso, Belluno Donna, Tutti in Campo, Spingitori Inaffidabili, Famiglia Sorriso, Portaperta, Centro Diurno via Medaglie D'oro e Squadra Feltrina Cinofili da Soccorso. Queste realtà, oltre alle Scuole che hanno partecipato, beneficeranno anche delle donazioni rese possibili dalla vendita dei pettorali.

Nonostante il tempo incerto, la corsa si è svolta regolarmente e in un clima festoso, anche se qualche goccia di pioggia ha colto di sorpresa i tanti Volontari impegnati nei preparativi.

Il Gruppo dei "Veneziani", con la Sindaca della città di Feltre, Prof.ssa Viviana Fusaro.

SAN GREGORIO NELLE ALPI "Cav. Giulio Gazzi"

Gita sociale

- di Silvia Vieceli -

Per il secondo anno abbiamo rinnovato l'appuntamento con la gita sociale: meta designata è stata il Lago d'Iseo e Monte Isola.

È stata un grande successo, intanto per la partecipazione di una cinquantina di persone, poi per la fortuna di essere stati aiutati dal bel tempo.

Partiti da San Gregorio, siamo arrivati a Sulzano, con una piccola deviazione per vedere il Monastero di San Pietro in Lamosa, dove nacque lo spumante Franciacorta. Successivamente, accompagnati da una preparatissima guida, abbiamo attraversato il Lago d'Iseo con il battello, fino a Monte Isola, considerata la più grande isola lacustre d'Europa. Abbiamo avuto la fortuna di poter scoprire anche scorci dell'isola un po' particolari e riservati a pochi e delle vedute particolari sul lago e sulle sue isole che purtroppo non sono accessibili perché di proprietà privata. Nonostante Monte Isola non sia accessibile alle macchine, il traffico pedonale e a due ruote non mancava, complice anche la giornata che favoriva le gite fuori porta.

Dopo il pranzo di pesce di lago, ci siamo trasferiti ad Iseo per visitarne il centro storico, Piazza Garibaldi, la Pieve di Sant'Andrea ed i vicoletti tipici.

Terminata la visita siamo ripartiti per il rientro a San Gregorio.

E visto il successo e la partecipazione, stiamo già pensando alla prossima avventura.

In riva al Lago per la foto di gruppo.

PADERNO "Marino Brandalise"

13ª Festa di Premiazione dei Donatori Benemeriti e rinnovo delle cariche sociali

- di Gianni Argenta -

Labari, Autorità e Premiati al termine della cerimonia di Premiazione.

Il 23 marzo scorso la Sezione ha presentato alla Comunità locale i 17 nuovi Soci Benemeriti e ha salutato, con affetto e con riconoscenza, altri 12 Donatori che per raggiunti limiti di età, non possono più porgere il loro braccio, a nome della Sezione.

Ricevendo la Benemerenza essi sono diventati esempio per disponibilità e costanza, nell'accogliere l'invito alla donazione.

Solitamente la donazione di sangue viene fatta in silenzio e passa quasi inosservata ai più.

"...È una donazione che viene fatta con semplicità, con naturalezza, con profonda educazione, senza fanatismi, senza protagonismi; è una donazione fatta con dignità..." così era stata descritta dal compianto Dottor Giulio Altinier, già Responsabile del Centro di Immunologia e Trasfusionale dell'Ospedale di Feltre

Per questo motivo l'"esporsi" in pubblico, dei Donatori Benemeriti, si trasforma in un invito rivolto alla Comunità, un'occasione per parlare della donazione di sangue, con amici e conoscenti, con i colleghi di lavoro, dicendo loro che se una persona gode di buona salute e non ha compiuto i 60 anni, può ancora diventare una "ottima" Donatrice e un "ottimo" Donatore.

Ringraziamo pertanto quanti si sono presentati all'altare per ritirare la Benemerenza!

Tutti dovremmo essere consapevoli che, se bisognosi di cure, abbiamo il diritto di usufruire del sangue raccolto presso i Nostri Centri Trasfusionali, ma se si è in buona salute e si è idonei, sarebbe dovere di ciascuno porgere il proprio braccio alla donazione.

L'appuntamento con la donazione di sangue non dovrebbe mai essere rimandato a domani!

Prima lo si dona agli altri, per poi, superati i 65 anni e purtroppo, a volte, anche prima, affidarci ad altri Donatori che offrono il loro sangue per noi.

Questi i nomi delle nuove Donatrici e dei nuovi Donatori Benemeriti della Sezione: Mara Lise, Chiara Lusa, Lidia Tonet e Katia Venturin sono le 4 Donatrici cui è stato assegnato il Diploma di Benemerenza per aver donato almeno 10 sacche di sangue.

7 i Donatori cui è stato consegnato la medaglia di Bronzo per aver superato le 15 donazioni: Alessio Bortoluzzi, Denis Fontana, Francesco Garlet, Luisa Pongan, Lorenzo Salet, Enea Stramare ed Elia Tonet.

1 medaglia d'Oro a Federico Mares, per aver raggiunto le 40 donazioni.

4 i Soci a cui è stato consegnato il distintivo d'Oro dell'A.F.D.V.S. per aver donato almeno 60 sacche di sangue: Rosa Benericetti, Renzo Cassol, Paolo Giotto e Adriano Moretti.

Mentre la Targa d'argento, per aver superato le 80 donazioni è stata assegnata a Giovanni Faustini.

Inoltre con la consegna di 12 Pergamene è stato riconosciuto l'impegno volontaristico, profuso in questi anni, da altrettanti Donatori della Sezione cui, per il protrarsi dell'età, non è più permesso porgere il braccio alla donazione.

Questi i loro nomi: Gianni e Guerrino Argenta, Giorgio Benvegnù, Giampietro Bortoluzzi, Roberto Castellan, Roberto Darman, Roberto De Zanet, Maria Luigia Del Monego, Emma Garlet, Tiziano Mares, Graziano Rombaldi e Gianfranco Stramare.

Durante l'incontro conviviale che è seguito alla cerimonia di Premiazione, si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Il nuovo Direttivo, in carica per il triennio 2025-2028, è così composto:

Caposezione:	Gianni Argenta
Vicecaposezione:	Igor Di Donè
Consigliere:	Giuseppe Brandalise
Consigliere:	Giovanni Faustini
Consigliere:	Maria Teresa Funes
Consigliere:	Mara Lise
Consigliere:	Denis Meneghel
Consigliere / Delegato:	Adriano Moretti
Consigliere:	Enea Stramare
Tesoriera:	Lidia Tonet

MEZZANO IMER CANAL SAN BOVO

Il rombo della solidarietà con FIDAS da Mezzano di Primiero al Tempio Internazionale del Donatore di Sangue a Pianezze, un corteo di auto storiche per promuovere la donazione di sangue

- di Antonio Zeni e Fulvio Mondin -

Oltre al tradizionale passaparola e agli inviti formali dei Capisezione, la promozione della donazione del sangue passa anche attraverso iniziative parallele, pensate, con modalità originali, per diffondere questo importante messaggio, al più ampio pubblico possibile. *"Il Rombo della Solidarietà"* è proprio una di queste.

L'11 maggio scorso, è stata un'avventura indimenticabile! Una domenica da incorniciare.

L'iniziativa è stata lanciata dalla Sezione A.F.D.V.S. di Mezzano Imer Canal San Bovo, guidata da Antonio Zeni che è anche Vice Presidente dell' A.F.D.V.S. - Fidas Feltre.

Questo evento che si inserisce nel più ampio progetto nazionale FIDAS, "*Metti in moto il dono"* ha unito la passione per le iconiche Fiat 500 e auto storiche in generale al gesto vitale della donazione del sangue, un gesto che scalda il cuore e contribuisce a salvare molte vite è stato realizzato grazie alla collaborazione messa in atto fra lo stesso Zeni da un lato, Lucio Zugliani e Teo Bancher Responsabile e Presidente del "Fiat 500 Club Italia" di Primiero dall'altro.

Auto storiche ed equipaggi al Tempio Internazionale del Donatore di Pianezze.

Partiti da Mezzano di Primiero, attraverso borghi incantevoli e città storiche, unendo la bellezza dei paesaggi del Trentino e del Veneto alla generosità del dono del sangue, si è formata un'emozionante carovana che ha attraversato Lamon (Ponte Serra), Fonzaso, Feltre, Arten, Seren Del Grappa, Anzù, Quero, Fener, per arrivare a Valdobbiadene riunendo partecipanti provenienti da tutto il Veneto.

Dopo una piccola sosta a Ponte Serra, dove ci aspettava per un saluto, con striscioni lungo il percorso, Giulio Poletti, Caposezione di Lamon, la carovana è arrivata a Fonzaso (Fenadora), dove la Sezione di Roberta Pauletti ci ha accolti con un abbraccio di striscioni. Purtroppo i tempi erano stretti e non abbiamo potuto fermarci, dovevamo arrivare a Quero per raccogliere la maggior parte di equipaggi e fare l'iscrizione. Sul piazzale della Birreria di Quero eravamo attesi dalla locale rappresentanza Fidas guidata dal Caposezione Silvano Susanetto.

A Quero Antonio Zeni ha tenuto a ringraziare in particolare le Sezioni di Lamon, Fonzaso e di Quero che hanno realizzato punti di sosta lungo il percorso e accompagnato la carovana con i loro striscioni.

Abbiamo accolto ben volentieri l'arrivo della carovana - ha spiegato il Caposezione di Quero, Silvano Susanetto, affiancato dal Segretario, Mauro Mazzocco - *La nostra adesione a questo tipo di iniziative* - ha proseguito Susanetto - *è sempre pronta in quanto esse hanno lo scopo prioritario di sensibilizzare le persone alla donazione del sangue*.

… Colorati da bandierine rosse e cappellini FIDAS e ITAS, siamo saliti in località Pianezze fino al Tempio Internazionale del Donatore, per portare fino a lì il messaggio del dono del sangue.

Alle 11 è stata celebrata la S. Messa dal Rettore del Tempio del Donatore, don Bruno Faggion.

Al termine della funzione religiosa, la Rappresentante della Sezione di Primiero, Luisa Marini, ha letto la toccante preghiera del Donatore.

Per Donatori e simpatizzanti, infine, sul piazzale del Tempio, è stato preparato, un piccolo momento conviviale offerto dagli organizzatori.

Fatte le foto di gruppo con le mitiche 500 e sullo sfondo il Tempio, siamo scesi a Valdobbiadene per il pranzo in compagnia, all'*Agriturismo della famiglia Scottà*, dove ci siamo scambiati le nostre emozioni di questa giornata insieme e ci siamo dati appuntamento per la prossima edizione, tutto permettendo. Verso le 16 rientro, alle proprie case, tutti contenti.

Un doveroso e caloroso grazie agli organizzatori dell'evento Lucio e Antonio, ai partecipanti e sostenitori: al Club Fiat 500 Italia e auto storiche di Primiero, alla FIDAS Nazionale, a FIDAS Veneto, all'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue e alle Sezioni A.F.D.V.S. di Mezzano Imer Canal San Bovo con Antonio, di Primiero con Luisa Marini, di Lamon con Giulio Poletti, di Fonzaso con Roberta Pauletti, di Quero con Silvano Susanetto e Mauro Mazzocco, a Fulvio Mondin per l'impeccabile servizio video/fotografico e per gli articoli pubblicati sulla carta stampata, l'ITAS di Primiero, i Responsabili e la Segreteria del Tempio del Donatore, don Bruno Faggion, il Comune di Valdobbiadene (TV), l'Agriturismo della famiglia Scottà, e non per ultimi tutti gli equipaggi provenienti dal Trentino e dal Veneto a bordo delle iconiche 500 e delle auto storiche che hanno contribuito a veicolare su 4 ruote l'importante messaggio del dono del sangue.

PRIMIERO "Andrea Marini" e MEZZANO IMER CANAL SAN BOVO

"Questione di cuore": promozione nelle Scuole

- di Luisa Marini -

Grazie all'interessamento e alla disponibilità degli insegnanti, anche durante quest'anno abbiamo avuto la possibilità di svolgere attività nella Scuola Primaria, Secondaria e presso la Formazione Professionale di Primiero.

Nell'autunno 2024 abbiamo avuto vari incontri di programmazione con le Scuole per fissare i vari progetti allo scopo di promuovere il dono del sangue e far conoscere le nostre Associazioni. Generalmente gli interventi sono stati inseriti nelle ore di scienze, al momento dello studio sul corpo umano, ma non sempre. Infatti il 12 febbraio di quest'anno siamo stati invitati dalle classi quinte della Primaria di Tonadico per un incontro con altre ODV al fine di informare i ragazzi sulle Associazioni della Valle. Il 29 maggio abbiamo poi partecipato alla loro "*Festa di fine ciclo scolastico*" dove gli alunni hanno invitato i presenti al dono del sangue e sono stati consegnati i nostri volantini.

Diversamente abbiamo svolto l'attività nelle classi quinte della Primaria di Canal San Bovo, Mezzano e Tonadico. Questa volta in modo interattivo, partendo da quanto già conosciuto dai ragazzi sul cuore e sul sangue.

Nei nostri interventi si fa una breve indagine per sapere dove gli alunni sono nati e chiediamo dove sono stati curati se, sciando o giocando a calcio, si sono fatti male. Questo espediente fa comprendere come il nostro ospedale di riferimento sia quello di Feltre e, con un po' di storia e di geografia (indicando anche tutte le Sezioni dell'A.F.D.V.S.), ribadiamo come la nostra Associazione sia attenta alle esigenze locali, regionali e nazionali e non ammetta discriminazioni di alcun tipo (articolo 2 dello statuto).

Infine, si giunge alla conclusione che la donazione è davvero "***una questione di vita e… di cuore!***"

(vedi https://www.youtube.com/watch?v=YX-wWd6YBgE)

Altro approccio il 6 marzo incontrando i 35 alunni delle classi quarte dell'Istituto Superiore di Primiero. Oltre ai Capisezione Cav. Giovanni Lucian e Antonio Zeni, vi ha partecipato Luca Demarchi, del Gruppo Giovani dell'A.F.D.V.S., che ha risposto a tutte le domande degli alunni. Fra loro due ragazzi, maggiorenni, provenienti dal Feltrino, che grazie all'interessamento delle loro Sezioni, hanno dichiarato di avere già fatto la visita di idoneità presso il Trasfusionale di Feltre.

Il Caposezione di Primiero "Andrea Marini", Cav. Giovanni Lucian si intrattiene con i ragazzi delle Scuole Primarie raccontando la sua esperienza di Donatore di Sangue.

In questo contesto si è parlato anche di ADMO e AIDO.

Presso la Formazione Professionale ci siamo recati il 9 maggio. Erano presenti 30 alunni delle classi terze e quarte ENAIP con cinque insegnanti coinvolti. L'incontro è avvenuto in collaborazione con il Gruppo Giovani dell'A.F.D.V.S. e la preziosa presenza di Luca Zanella.

L'A.F.D.V.S. prima di Pasqua ha voluto offrire alle Scuole che hanno collaborato per la promozione del dono di sangue, sia nel Feltrino che a Primiero, una colomba ADMO che abbiamo portato alla Scuola Primaria di Canal San Bovo, all'Istituto Superiore e al CFP di Transacqua.

Alcuni disegni che i ragazzi delle Primarie hanno realizzato per promuovere il dono di sangue (elaborazione grafica di Antonio Zeni).

Un ringraziamento va agli alunni e a tutte le persone che hanno collaborato per portare a termine queste attività di promozione.

QUERO "Bortolo Furlan"

Indispensabile, come il pane!

- di Mauro Mazzocco -

Il Roll-Up dei Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S. trova una nuova casa presso la rivendita di pane Forno Zanotto, in via Toà a Quero.

Continua così l'iniziativa che promuove la conoscenza della donazione di sangue, volontaria e gratuita, grazie all'esposizione di questi pieghevoli esplicativi.

Tutto questo è reso possibile grazie alla sensibilità ed alla collaborazione dei titolari del punto vendita, i quali hanno acconsentito a questa presenza nei locali di vendita di Quero.

Un colorato manifesto, ricco di informazioni e con un *QR code* che rimanda, se inquadrato col telefonino, al sito dell'A.F.D.V.S. - Fidas Feltre *www.fidasfeltre.it*, al cui interno si trovano esaurienti spiegazioni sulla donazione di sangue.

MARZIAI CAORERA VAS "Madonna del Piave"

Sagra della Zucca di Caorera: festa e promozione del dono del sangue

- di Vanessa Burtet -

La scorsa edizione della Sagra della Zucca, evento egregiamente organizzato dalla Proloco di Caorera e ormai radicato nel cuore della nostra comunità, ha visto una grande affluenza di visitatori e non ha mancato di coinvolgere anche realtà importanti del territorio. Tra queste, si è distinta la presenza dello stand della locale Sezione dei Donatori di sangue A.F.D.V.S. di Marziai Caorera Vas "Madonna del Piave" che ha colto l'occasione per sensibilizzare il pubblico sulla donazione e promuovere il proprio impegno.

Volontari allo stand della Sezione.

La partecipazione è stata molto soddisfacente, con un flusso costante di persone che si sono avvicinate allo stand per chiedere informazioni, scoprire come diventare Donatori e comprendere meglio l'importanza di questo gesto solidale. Molti visitatori, già Donatori, si sono fermati semplicemente per esprimere con sentito entusiasmo il loro orgoglio per il contributo che offrono alla collettività.

I volontari della Sezione si sono detti entusiasti della risposta positiva ricevuta, sottolineando l'importanza di eventi come la Sagra della Zucca per creare una connessione diretta con i cittadini e aumentare la consapevolezza sul tema della donazione del sangue.

Il successo della presenza dello stand durante la sagra è un segnale positivo, che conferma come la comunità risponda con entusiasmo alle iniziative solidali, dimostrando una forte sensibilità verso il tema della donazione del sangue.

Seguici su Instagram.

PEDAVENA

La Sezione per il territorio

- Gianfranco Bellot –

Per la Sezione il 2025 si presenta come un anno ricco di attività.

Fra cui la Festa di Carnevale di martedì 4 marzo, manifestazione che, grazie anche alla bellissima giornata, ha visto riempirsi l'arena della biblioteca di tanti bambini e bambine, vestiti con bellissimi costumi. Con la loro gioia e la loro allegria hanno contagiato i genitori e i nonni presenti. Un ringraziamento va all'Animatrice e ai due Trucca-bimbi che con la loro bravura hanno reso la giornata magica che sicuramente verrà ricordata dai bambini presenti.

Sabato 8 marzo, la sezione si è riunita in Assemblea.

Alle 18,30 ci siamo recati nella nostra Chiesa Parrocchiale dove Don Alberto ha celebrato la S. Messa in suffragio dei Donatori che ci hanno lasciato. Terminata la Messa, in corteo, abbiamo raggiunto la Sala della Pro Loco dove, alla presenza del Sindaco Nicola Castellaz e del nostro Presidente, Prof. Saverio Marchet, il Caposezione ha illustrato la relazione morale dalla quale sono emersi dei dati molto interessanti, quali le 268 donazioni effettuate dai 190 Donatori attivi ed i 13 neo Donatori del 2024. Dati che mettono in risalto l'ottimo stato di salute della nostra Sezione. A seguire sono state presentate anche le tante attività che il Nostro Sodalizio ha proposto alla Comunità nel corso del 2024, il cui scopo principale è quello di promuovere la donazione del sangue e di farci conoscere dai giovani Pedavenesi.

Il Caposezione ha poi presentato il bilancio economico per l'anno 2024 approvato dalla quarantina di Donatori presenti.

La serata poi è continuata al ristorante di Dolomiti Hub di Fonzaso per il momento conviviale al quale hanno partecipato 85 persone, tra Donatori, parenti e simpatizzanti.

Mercoledì 30 Aprile, nella bellissima sala Guarnieri, il Caposezione, la Segretaria Francesca Venturin e la Consigliera di Sezione Giovanna Caballero, hanno incontrato gli alunni di prima media dell'istituto Comprensivo di Pedavena. Ci aveva contattato, in precedenza, la Professoressa Poletti chiedendoci se potevamo spiegare agli alunni com'è strutturata un'Associazione di volontariato e soprattutto nello specifico cosa ci ha spinto a diventare Donatori di sangue. Dopo aver risposto a queste due semplici domande, dove abbiamo cercato di far comprendere l'importanza della presenza dei Donatori di sangue nella Società, siamo rimasti sorpresi dalla curiosità, dalla preparazione e soprattutto dall'attenzione di questi ragazzi che nell'ora che avevamo a disposizione ci hanno fatto una serie di domande molto appropriate, mostrando una grande voglia di capire come funzionano le cose dei grandi.

Alla fine durante il piccolo rinfresco che avevamo preparato, la sorpresa più bella e per me più commovente della mattinata: Vengo avvicinato da una bambina che molto emozionata ma con un velo di orgoglio, guardandomi negli occhi mi dice: - *"ma lo sai che mio nonno ha fatto più di 40 donazioni e ha salvato tante persone?"*

Intervento, all'Assemblea, del Caposezione, Gianfranco Bellot.

Questa bambina con poche parole mi ha fatto capire l'importanza del nostro compito di essere Donatori, di cui dobbiamo essere fieri.

Sabato 3 maggio abbiamo dato il nostro contributo all' A.I.S.M., Associazione che aiuta i malati di sclerosi multipla, nella raccolta fondi a favore della ricerca per la cura di questa malattia. Grazie anche alla bella giornata che in questi appuntamenti aiuta sempre, è emersa ancora una volta la generosità dei Pedavenesi che si dimostrano sempre sensibili in questi momenti.

In queste settimane, ci stiamo preparando all'organizzazione della festa di fine anno scolastico, giunta alla dodicesima edizione ed è oramai una tradizione per i bambini di Pedavena.

Andremo a proporre loro uno spettacolo di giocoleria sempre molto atteso.

Ora non mi resta che ringraziare tutte quelle persone e in primis l'Amministrazione Comunale, sempre vicina e attenta alle nostre attività, che con il loro aiuto morale e non solo, contribuiscono alla realizzazione di tutte le manifestazioni che andiamo a proporre sul nostro territorio.

Il Labaro della Sezione sale la scalinata che porta alla Parrocchiale accompagnato dal Caposezione e dal Sindaco.

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

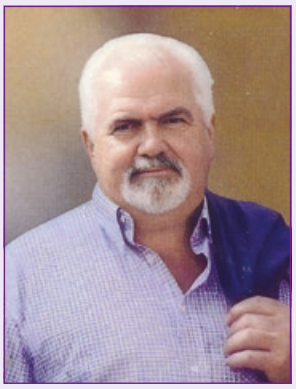
PADERNO "Marino Brandalise"

In ricordo di Carlo, Marcello e Rino

- di Gianni Argenta -

A fine novembre, dello scorso anno, all'età di 80 anni, ci ha lasciato **CARLO BRANDALISE**. Fratello di Marino, cui la Nostra Sezione è intitolata. Nei primi mesi della ricostituzione del Gruppo è stato fra i primi ad accogliere la proposta a farsi Donatore e negli anni a seguire, porse il braccio alla donazione per 22 volte.

Dalle pagine del Nostro Giornalino, rinnoviamo il cordoglio dei Donatori della Sezione di Paderno ai figli Elvis ed Iris ed a quanti gli hanno voluto bene.



Carlo Brandalise.

Il primo marzo scorso è mancato **MARCELLO DE ZANET**, aveva 77 anni.

Anche lui, come Carlo, porse il braccio alla prima donazione nel dicembre 1976, meritando successivamente la Medaglia di Bronzo.

Alla moglie Graziella, alla figlia Debora ed ai parenti tutti le più vive condoglianze da parte dei Donatori della "Marino Brandalise".

Marcello De Zanet.

Il 10 giugno scorso, all'età 76 anni, è andato avanti anche **RINO DALLA ROSA**, effettuò la sua prima donazione nel febbraio 1977 e successivamente altre 11 donazioni, divenendo Donatore Benemerito della Sezione.

Alla moglie Paola, ai figli Riccardo e Rossella, ai parenti ed a quanti gli hanno voluto bene, esprimiamo il cordoglio della Sezione di Paderno.

Rino Dalla Rosa.

Dina De Bastiani e Claudio Rombaldi.

CERGNAI

In ricordo di Dina e Claudio

La Sezione di Cergnai ricorda con gratitudine e affetto i Donatori **DINA DE BASTIANI** e **CLAUDIO ROMBALDI**, madre e figlio che a breve distanza l'uno dall'altra ci hanno lasciati a fine aprile.

Dina Donatrice benemerita e Claudio hanno donato durante gli anni '80, assieme a loro la figlia di Dina, Orietta. Hanno abbracciato la solidarietà del dono, durante il periodo del secondo lustro della Sezione.

Esprimiamo la vicinanza alla famiglia e un profondo cordoglio per la perdita dei loro cari.

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

CESIOMAGGIORE "Dott. Pietro Toigo"

Ricordando Lucia e Valerio

- di Alessandro Zanella -

In questo inizio d'anno purtroppo ci hanno lasciato 2 Donatori storici della nostra Sezione, qualche mese fa la nostra cara **LUCIA CASSOL**.

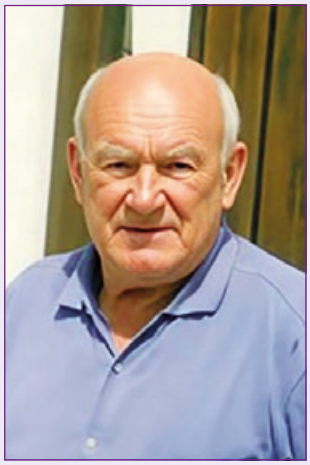
Alla famiglia le più sentite condoglianze.

Lucia Cassol.

Qualche mese dopo anche il buon **VALERIO SIMONETTI** se n'è andato.

Grande Donatore e amante del calcio, aveva seguito negli anni anche le squadre dei Donatori.

Anche ai familiari di Valerio le più sentite condoglianze da parte della Sezione di Cesiomaggiore.



Valerio Simonetti.

ALANO DI PIAVE

In ricordo di Remo Gelisio

La scomparsa di **Remo** ha profondamente colpito la Comunità Alanese e in tanti hanno partecipato al suo estremo saluto, testimonianza di affetto e considerazione per il suo essere parte attiva all'interno della Comunità.

Ci fa piacere sottolineare il suo impegno quale Donatore di sangue, attività portata avanti con costante dedizione, tanto da meritare l'assegnazione della Medaglia d'Oro.

A suo ricordo riportiamo, qui sotto, il saluto letto, in cimitero, da Stefano Zatta, al termine della cerimonia funebre, interprete dei suoi amici della Sezione Donatori Volontari di Sangue e di tutti coloro che gli volevano bene.

Caro Remo,

a nome di tutti, Donatori e non, ti ringrazio per la tua attività di Donatore di sangue, regolare e continuativa. Hai donato ben 53 sacche di sangue, (oltre 20 litri di sangue) e questo è il dono più grande che potevi fare alla Comunità.

Ti ringrazio per la tua partecipazione a tutte le iniziative di propaganda del dono del sangue effettuate dalla nostra Sezione.

In seno al nostro Direttivo ti sei speso per le varie attività al fine di reclutare nuovi Donatori, dagli anni '80 in avanti fino all'ultimo rinnovo 2022, quando hai lasciato nonostante le mie insistenze.

La tua casa era sempre aperta e ci hai ospitato varie volte nella tua taverna.

Sapevi sdrammatizzare le situazioni e dare un tocco di serenità agli incontri.

La tua generosità si è manifestata in particolare quando veniva coinvolta la Comunità di Uson e da buon parrocchiano, dell'intera Comunità di Campo.

Nuovamente un grazie veramente sentito.

Remo Gelisio.

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

ARTEN "Toigo Maurizio Morìs"

In ricordo di Silvano e Romana

- di Vittorio Conte -

Nel mese di gennaio 2025, a distanza di pochi giorni, ci hanno lasciato due cari Donatori che tanto bene hanno fatto alla Comunità rispondendo presente alle richieste del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Feltre.

SILVANO DE BASTIANI ci ha lasciati a 86 anni.

Nel 1973 aveva fatto la prima donazione per poi continuare fino ai raggiunti limiti di età. Una caratteristica di Silvano è stata sicuramente la giovialità; raramente lo si vedeva senza il suo sorriso, nonostante magari gli acciacchi degli ultimi tempi. Con le sue donazioni si era meritato la Medaglia di Bronzo. Alla moglie Norma ed ai figli Flavio, Carlo ed Annarita, tutti e tre Donatori attivi e così pure ai nipoti va un affettuoso abbraccio ed un grande ringraziamento dalla Sezione "Toigo Maurizio Morìs" per quanto portato avanti da Silvano.

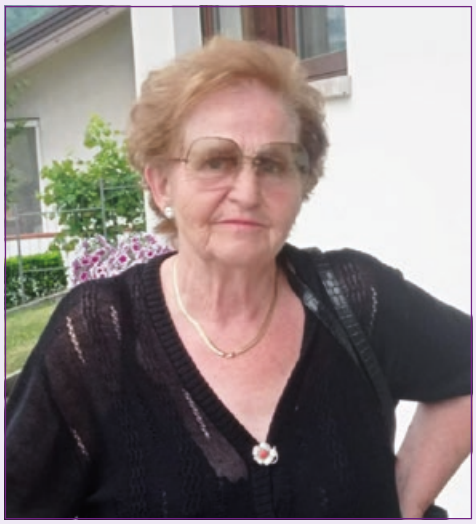
Silvano De Bastiani.

Sempre nel mese di gennaio, a 82 anni, è mancata anche **ROMANA SLONGO**.

La sua prima donazione risale al 1968, alla quale poi ne sono seguite altre fino a meritare anche Lei la Medaglia di Bronzo.

Immancabile nel reparto cucina delle feste organizzate ad Arten, Romana era stata notevolmente segnata dalla perdita del marito Filippo.

Un forte abbraccio dalla Sezione di Arten ai figli Antonio, Serena, Dario ed ai nipoti ed anche una sincera riconoscenza per quanto fatto dalla loro mamma e nonna.

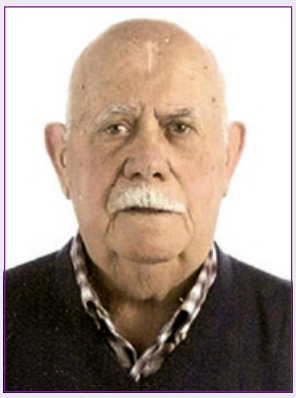


Romana Slongo.

PEDAVENA

In ricordo di Benito *"Tito"* Tonion

- di Gianfranco Bellot -



Benito "Tito" Tonion.

Nella primavera del 2024 all'età di 86 anni, ci ha lasciati il Donatore benemerito ***Tito* Tonion**.

Persona molto nota a Pedavena, specialmente nell'ambito del Volontariato e del Sociale e in tutta la Provincia grazie al suo lavoro di agente di commercio.

Riservato, disponibile, nell'aiutare chi era in difficoltà, aveva sempre una parola buona per tutti e con il suo sorriso ti metteva subito a tuo agio.

La sua scomparsa ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile.

Un forte abbraccio e le più sentite condoglianze ai figli Romeo e Gianluca e ai parenti tutti dai Donatori della Sezione di Pedavena.